

CONFERENZA METROPOLITANA DI BOLOGNA

seduta pubblica del 17/05/2016

Dirige i lavori la **Consigliera delegata Irene Priolo**¹

Per la trattazione dell'oggetto sotto specificato sono presenti i Sindaci o loro delegati dei Comuni di:

ANZOLA DELL'EMILIA – Loris Marchesini (*)	ARGELATO – Claudia Muzic
BENTIVOGLIO – Erika Ferranti	BOLOGNA – Silvia Giannini (*)
CALDERARA DI RENO – Irene Priolo	CASTELLO D'ARGILE – Michele Giovannini
CASTEL MAGGIORE – Belinda Gottardi	CASTEL SAN PIETRO – Fausto Tinti
CREVALCORE – Caterina Lodi (*)	MINERBIO – Lorenzo Minganti
MONTE SAN PIETRO – Stefano Rizzoli	PIANORO – Gabriele Minghetti
PIEVE DI CENTO – Sergio Maccagnani	SALA BOLOGNESE – Emanuele Bassi
SAN GIORGIO DI PIANO – Valerio Gualandi (*)	SAN GIOVANNI IN PERSICETO – sub-Commissario prefettizio Domenico Miceli (*)
SAN LAZZARO DI SAVENA –Benedetta Simon (*)	SAN PIETRO IN CASALE – Silvia Passarini (*)
ZOLA PREDOSA – Stefano Fiorini	

(*) Delegati

Presenti n. 19

Assiste la seduta il Segretario generale Luca Uguccioni

ORIENTAMENTO N. 4 - Tit./Fasc./Anno 2.6.4.0.0/4/2016²

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Orientamento relativo all'approvazione dell'Accordo sottoscritto in data 15 aprile 2016 per il potenziamento in sede del sistema autostradale tangenziale del nodo di Bologna, fra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Emilia-Romagna, Città metropolitana di Bologna, Comune di Bologna e Società autostrade per l'Italia S.p.A.

1 delega del Sindaco metropolitano Merola – PG 25577 del 10/05/2016

2 estratto su fascicolo 8.2.2.1/4/2015

LA CONFERENZA METROPOLITANA DI BOLOGNA

DECISIONE

Esprime orientamento favorevole in ordine all'approvazione da parte del Consiglio metropolitano della Città metropolitana di Bologna dell'Accordo sottoscritto in data 15 aprile 2016 per il potenziamento in sede del sistema autostradale tangenziale del nodo di Bologna, fra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Emilia-Romagna, Città metropolitana di Bologna, Comune di Bologna e Società autostrade per l'Italia S.p.A. ed i relativi allegati - Relazione Preliminare e Cronoprogramma (Allegato n. 1).

MOTIVAZIONE

In data 29 luglio 2014 il Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Bologna (ora Città metropolitana), il Comune di Bologna e Autostrade per l'Italia Spa (ASPI) hanno sottoscritto un Accordo (in seguito Accordo del 2014) per lo sviluppo da parte di ASPI della progettazione preliminare del Passante nord di Bologna e degli interventi di banalizzazione sull'attuale tratto autostradale dell'A14, sotteso al Passante di Bologna, ricompreso tra Borgo Panigale e S. Lazzaro, secondo lo schema di tracciato ed il sistema di banalizzazione e pedaggiamento allegati all'accordo stesso.

In particolare il predetto Accordo del 2014 prevedeva l'impegno di ASPI di trasmettere la progettazione preliminare dell'intervento a tutte le altre parti firmatarie dell'Accordo stesso, stabilendo termini e condizioni per procedere alla progettazione definitiva, nonché alla realizzazione dell'intervento, previa stipula di apposito atto aggiuntivo alla vigente Convenzione Unica tra il Ministero ed ASPI per l'inserimento dell'intervento stesso e del relativo sistema di pedaggiamento tra gli impegni di investimento di ASPI, nell'ambito degli interventi di cui all'art. 2, comma 2, lett. C 3, di cui alla tabella Altri Investimenti.

In seguito alla richiesta dei Comuni di un maggior coinvolgimento nelle fasi progettuali, nell'ottobre 2014 è stato avviato il "tavolo metropolitano Passante nord", coordinato dalla Provincia e Comune di Bologna con il coinvolgimento di Regione Emilia Romagna ed i Comuni di Argelato, Bentivoglio, Budrio, Calderara di Reno, Castel Maggiore, Castenaso, Granarolo dell'Emilia, Sala Bolognese, San Lazzaro di Savena e Zola Predosa. A conclusione del tavolo di lavoro è stato redatto un documento resoconto degli incontri con i singoli Comuni corredato da una rappresentazione cartografica, in cui si evidenziano problematiche relativamente al posizionamento del tracciato allegato all'Accordo di luglio 2014 e agli aspetti di inserimento territoriale dell'opera. Tale documento viene

inviato a ASPI da parte degli Enti locali a dicembre 2014, quale contributo preliminare alla progettazione del Passante nord.

In ottemperanza al succitato Accordo del 2014, ASPI ha trasmesso il Progetto Preliminare del Passante nord al Ministero in data 30 luglio 2015. A seguito di richieste di miglioramento sulle opere di banalizzazione dell'A14, il progetto è stato ripresentato da ASPI al Ministero in data 18 settembre 2015 e, successivamente, trasmesso alla Regione, alla Città metropolitana ed al Comune di Bologna.

In ottemperanza a tale Accordo del 2014, la Regione, la Città metropolitana ed i Comuni territorialmente interessati hanno proceduto all'esame di tale progetto, al fine di verificare la possibilità di formalizzare la propria condivisione allo stesso; a tale fine, la Regione Emilia-Romagna nel mese di novembre del 2015 ha organizzato incontri di approfondimento con i Comuni territorialmente interessati per valutare complessivamente l'impatto territoriale, ambientale ed economico dell'opera.

All'esito di tale esame, la Regione, la Città metropolitana ed il Comune, pur rilevando la completezza delle attività progettuali svolte da ASPI, hanno rappresentato con lettera del 04/12/2015 inviata al Ministero e ad ASPI che sono emerse criticità strutturali sulla soluzione complessiva del previsto sistema tangenziale/autostradale sotto i profili territoriale, ambientale, paesaggistico ed economico.

Pertanto le Parti convengono di non dare più seguito all'iniziativa di cui all'Accordo del 2014.

Considerato che permane da parte del Ministero, della Regione, della Città metropolitana e del Comune l'urgenza della soluzione del nodo bolognese stante la sua importanza e strategicità di carattere internazionale, nazionale e metropolitano. A tal fine, sono stati svolti degli approfondimenti che hanno permesso di individuare le linee di intervento. In funzione delle alternative studiate nel corso degli ultimi anni, nonché dei mutati scenari di traffico che hanno evidenziato una significativa riduzione dello stesso a partire già dal 2008 ed i relativi minori tassi di crescita che si sono successivamente registrati rispetto alle originarie previsioni, è stata individuata dalle Parti quale migliore soluzione quella di procedere mediante un intervento di potenziamento che si traduce in un ampliamento in sede sia della A14 che della tangenziale, portando entrambe le infrastrutture stradali a tre corsie più emergenza per ogni senso di marcia, nonché la realizzazione di opere sul territorio di adduzione al suddetto sistema autostradale/tangenziale.

L'Accordo pone come obiettivo la definizione di un progetto che, a partire dall'analisi del contesto insediativo esistente, sviluppi il tema del potenziamento in sede con un approccio che veda nell'infrastruttura anche l'opportunità di riorganizzare, con particolare attenzione alla mitigazione ed all'inserimento ambientale, lo spazio ed il territorio adiacente già fortemente urbanizzato in un'ottica

di minor occupazione del territorio, anche con un coerente sviluppo delle infrastrutture di adduzione al sistema autostradale/tangenziale.

Per la realizzazione di tale soluzione si è reso necessario addivenire ad un nuovo accordo che ne sancisca caratteristiche e modalità di realizzazione; è stato pertanto sottoscritto l'Accordo in data 15 aprile 2016.

Con il presente Accordo viene superata l'attuale previsione di realizzazione del cosiddetto "Passante Nord" pertanto, con successivi provvedimenti, verranno adeguati gli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica nell'ambito delle procedure previste dalla legge.

Si precisa, infine, che l' Accordo oggetto del presente orientamento comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Città metropolitana di Bologna. L'art. 3 dell'Accordo precisa che "gli interventi di cui alla lett. b) saranno realizzati da ASPI e successivamente gestiti e mantenuti a cura e spese della Città metropolitana" che provvederà tramite appositi atti a far fronte agli oneri indotti dall'opera, a seguito della presa in carico della stessa, compatibilmente con le risorse previste in bilancio e con le regole del pareggio di bilancio.

La Conferenza metropolitana è competente ad adottare il presente atto in base all'articolo 31 comma 2 dello Statuto³ e all'articolo 2, comma 2 del Regolamento per il funzionamento e l'organizzazione della Conferenza metropolitana di Bologna e dell'Ufficio di Presidenza⁴.

In base alle norme richiamate, la Conferenza metropolitana rende il proprio parere ovvero esprime

³ L' articolo 31 dello Statuto della Città metropolitana di Bologna prevede che:

1. La Conferenza metropolitana è l'organo collegiale composto da tutti i Sindaci dei Comuni compres nella Città metropolitana, con poteri propositivi, consultivi nonché deliberativi in relazione alla approvazione dello Statuto e delle modifiche statutarie, ai sensi dell'art. 1, commi 8 e 9, della legge n. 56/2014.
2. La Conferenza metropolitana svolge funzioni consultive in relazione ad ogni oggetto di interesse della Città metropolitana, su richiesta del Sindaco o del Consiglio metropolitano.
3. La Conferenza è convocata e presieduta dal Sindaco metropolitano che ne fissa l'ordine del giorno. Il Sindaco è tenuto a convocare la Conferenza, in un termine non superiore a venti giorni, quando lo richieda un quinto dei sindaci, inserendo all'ordine del giorno la questione richiesta.
4. La Conferenza approva il regolamento per disciplinare il proprio funzionamento, potendo prevedere la costituzione di Commissioni permanenti o istituite per l'esame di specifiche questioni.
5. La Conferenza metropolitana esprime parere non vincolante in merito al Piano strategico metropolitano ai sensi dell'articolo 12 comma 1 e al Piano territoriale generale di cui all'articolo 13 comma 4.
6. La Conferenza metropolitana delibera con i voti che rappresentino almeno un terzo dei Comuni compresi nella Città metropolitana e la maggioranza della popolazione complessivamente residente.

⁴ L'articolo 2 – Competenze della Conferenza metropolitana prevede che:

1. La Conferenza metropolitana è organo collegiale della Città metropolitana di Bologna che svolge il proprio ruolo in base alle competenze ad essa assegnate dallo Statuto e dalla Legge; in particolare:
 - a) approva lo Statuto della Città metropolitana e le sue modifiche;
 - b) approva il Regolamento per il proprio funzionamento e le sue modifiche;
 - c) delibera il parere obbligatorio e vincolante sugli schemi di bilancio preventivo e consuntivo della Città metropolitana proposti dal Consiglio metropolitano e da esso approvati successivamente in via definitiva;
 - d) delibera il parere obbligatorio e non vincolante in ordine al Piano strategico metropolitano dell'area di Bologna e al Piano territoriale generale di cui all'articolo 12 e 13 dello Statuto.
2. La Conferenza metropolitana rende il proprio parere ovvero esprime il proprio orientamento su ogni altra questione ad essa sottoposta dal Sindaco o dal Consiglio metropolitano.

il proprio orientamento su ogni altra questione ad essa sottoposta dal Sindaco o dal Consiglio metropolitano.

Si dà conto che il presente atto è stato proposto dal Sindaco metropolitano di concerto con la Consigliera delegata competente per materia Irene Priolo.

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per 15 giorni consecutivi.

Si dà atto altresì che sono allegati al presente orientamento, di cui ne fanno parte integrante:

Accordo sottoscritto in data 15 aprile 2016 per il potenziamento in sede del sistema autostradale tangenziale del nodo di Bologna, fra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Emilia-Romagna, Città metropolitana di Bologna, Comune di Bologna e Società Autostrade per l'Italia S.p.A., ed i relativi allegati - Relazione Preliminare e Cronoprogramma - (Allegato n. 1).

Votazione

Messo ai voti dal Vice Sindaco metropolitano, il presente orientamento è approvato all'unanimità dei presenti con voti favorevoli n. 19 su 19 presenti - contrari n.0 - astenuti n.0 espressi per alzata di mano⁵.

Il presente orientamento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città Metropolitana per giorni 15 consecutivi dal 21/05/2016 al 04/06/2016.

Bologna, 20/05/2016

IL SEGRETARIO GENERALE
Luca Uguccioni

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs. n. 82/2005)

⁵ Art. 8 comma 4 del Regolamento per il funzionamento e l'organizzazione della Conferenza metropolitana di Bologna e dell'Ufficio di Presidenza